



PROGETTO ISTITUZIONE DELL'ISPETTORATO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA PAESE PIU' SICURO / CARCERI PIU' UMANE /

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DIRIGENTI DI POLIZIA PENITENZIARIA INVOCA LA COSTITUZIONE E SI ALLE SS.LL: RESTITUIAMO DIGNITA' AI POLIZIOTTI PENITENZIARI

“La crisi del sistema dell'esecuzione penale, della violazione sistematica delle previsioni della Carta Costituzionale (che assegna alla “carcerazione” la funzione di strutturare progetti rieducativi), è da ascrivere alle disattenzioni istituzionali (di cui è complice anche una Amministrazione che assegna a personale di Polizia un mandato che non gli può spettare, di uno pseudo-educatore), al disinteresse reale verso chi sconta una pena, dentro e fuori dalle “gabbie di Stato”.

Già, perché di strutture a gabbia si tratta, non di Istituti che dovrebbero garantire dignità ai reclusi e al personale che vi opera, e, soprattutto, assicurare percorsi trattamentali che puntano al reinserimento sociale.

La Polizia Penitenziaria, esattamente come la popolazione detenuta, è lasciata da sola nelle prigioni di Stato, governata secondo gli umori del momento dalla classe dirigente del Paese, senza alcun reale interesse a superare la crisi.

Al Corpo è riservata una formazione inadeguata, un vestiario penoso ed equipaggiamenti di fortuna.

Vogliamo contribuire, con le forze sane delle Istituzioni, a dare credibilità alla Polizia Penitenziaria, a motivare il personale, oggi più che mai, disorientato ed impreparato ai propri compiti.

Rivendichiamo la necessità di riorganizzare l'Amministrazione a cui apparteniamo, vale a dire la Polizia Penitenziaria, liberandola dalla gestione del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, che dovrebbe occuparsi delle persone detenute, di reinserimento sociale e di edilizia penitenziaria, non di Polizia.

*Associazione nazionale tra il personale della carriera dei Funzionari di Polizia
Penitenziaria - Sindacato dirigenti del Corpo*

dirigentipolpen@gmail.com
[pec: dirigentipolpen@legalmail.it](mailto:pec.dirigentipolpen@legalmail.it)



Intendiamo sostenere l'istituzione di un **Ispettorato di Polizia nel Ministero della Giustizia, alle dirette dipendenze del Gabinetto del Ministro**, nella consapevolezza che il nostro Corpo di Polizia è sempre più proiettato nell'intero spaccato dell'esecuzione penale, anche di esecuzione penale esterna (basti considerare le Linee Guida diramate dal Capo della Polizia – Direttore Generale della PS il 25 agosto scorso, che traccia le modalità di cooperazione tra Forze di Polizia, cui né il DAP, né il DGMC appartengono).

Vogliamo dare attuazione **all'art. 27 della Costituzione italiana**, assicurando la presenza costante di operatori penitenziari (e non già di Polizia) all'interno degli Istituti, a partire da funzionari pedagogici, assistenti di area pedagogica, funzionari di servizio sociale, esperti, ecc. e contestualmente dare significato alle **Raccomandazioni del Consiglio d'Europa**, che esclude che il personale di Polizia possa operare in carcere, se non in presenza di contingenze straordinarie.

Senza impatto alcuno sul bilancio dello Stato, ad invarianza di spesa, chiediamo l'istituzione dell'Ispettorato di Polizia del Ministero della Giustizia, ricorrendo alle risorse già stanziare per il Corpo di Polizia Penitenziaria e con le strutture amministrative già della Polizia Penitenziaria:

- **2 Direzioni Generali** (corrispondenti alle attuali Direzioni Generali, delle Specialità e dei Servizi logistici del Corpo di Polizia Penitenziaria);
- **17 Servizi** (corrispondenti agli attuali Uffici/Reparti riservati ai dirigenti superiori di Polizia Penitenziaria)
- **147 Divisioni** (corrispondenti agli attuali Uffici/reparti riservati ai primi dirigenti di Polizia Penitenziaria)
- **centinaia di Reparti e Nuclei**, nella titolarità di funzionari, direttivi e dirigenti, e di Ispettori del Corpo.

L'istituzione dell'Ispettorato di Polizia del Ministero della Giustizia, unitamente ad una rimodulazione ed efficientamento dei compiti istituzionali (come ad esempio la tutela e protezione delle strutture del Ministero e delle personalità del dicastero della Giustizia), consentirà nel contempo di recuperare negli assetti istituzionali gli Ufficiali

Associazione nazionale tra il personale della carriera dei Funzionari di Polizia Penitenziaria - Sindacato dirigenti del Corpo

dirigentipolpen@gmail.com
[pec: dirigentipolpen@legalmail.it](mailto:pec.dirigentipolpen@legalmail.it)



del disciolto Corpo degli Agenti di Custodia, già in possesso di qualifiche dirigenziali di vertice.

Occorre avere il coraggio di ripensare alla funzione della Polizia Penitenziaria, a vantaggio della sicurezza della società e nel pieno rispetto della Costituzione oggi ampiamente violata!

IL SEGRETARIO

Daniela Caputo

*Associazione nazionale tra il personale della carriera dei Funzionari di Polizia
Penitenziaria - Sindacato dirigenti del Corpo*

dirigentipolpen@gmail.com
[pec: dirigentipolpen@legalmail.it](mailto:pec.dirigentipolpen@legalmail.it)